

# «Questo carico di dolore mi ha cambiato la vita»

Il direttore dall'Asst Brianza Nunzio Del Sorbo va in pensione. E racconta una carriera chiusa con la sanità impegnata sul fronte Covid

## VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

**Il cellulare** è rovente. Messaggi e chiamate arrivano uno dietro l'altro. Chi stringe il direttore in un abbraccio a distanza, chi gli augura nuove fortune. Nunzio Del Sorbo si concede una battuta: «Le gioie della pensione». Da ieri, non guida più l'Asst Brianza. Il passaggio del timone a Marco Trivelli arriva alla fine di un anno drammatico, l'ultimo di una carriera nella sanità pubblica. Cominciata, a Vimercate, nel 1981. Proprio da qui è partito per ricoprire tanti incarichi. Nel gennaio 2019 la Regione lo riporta a casa dal San Matteo di Pavia, quasi a chiudere un cerchio, e lui prende di petto il rilancio di reparti e corsie dopo lo scandalo dentiere.

**Punta sul ricambio** generazionale e costruisce un'architettura che permette a Desio di riunirsi a Vimercate senza pagare pe-

gno, «ma anzi con un programma di crescita». I primi 12 mesi volano fra intelligenza artificiale e digitalizzazione «ma senza lasciare indietro nessuno». Per gli "over" che di computer non ne vogliono sapere, ci sono le maschere come a teatro. Tiene d'occhio budget e bilanci, ma non si dimentica che le cure devono avere un'anima. Fa piazzare un pianoforte nella hall di ingresso che tutti possono suonare.

**Scelte** che raccontano una gestione almeno tanto quanto i quasi 5 milioni di investimento sull'algoritmo capace di accelerare diagnosi e terapie direttamente al letto del paziente. «La tecnologia al servizio di chi soffre, una frontiera che abbiamo esplorato con tutti i mezzi. Il percorso è tracciato, sono sicuro che Trivelli saprà coglierne importanza e prospettive».

**Tutto interrotto** dal virus con i

suoi numeri terribili: «Tremila pazienti assistiti, con punte di 250 al giorno, e un totale di 420 morti. Un carico di dolore che ha cambiato la mia vita e la sanità. Non solo l'organizzazione, ma il senso delle cose». Il direttore ha guardato avanti anche nel momento peggiore: «Siamo stati fra i primi a mettere in campo una nuova normalità». Percorsi separati, appuntamenti, tanta telemedicina e legame con il territorio. Il recupero dell'ex ospedale che ha sbloccato «va in questa direzione» con ambulatori, riabilitazione, ostetriche e servizi in città. Lascia un altro progetto da portare a termine: la degenza di comunità. Un reparto cuscinetto fra le dimissioni e il rientro in famiglia, uno dei nervi scoperti del sistema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA FASE PIÙ BUIA

**«I numeri terribili di malati e morti hanno modificato il senso delle cose»**



**Nunzio Del Sorbo** passa il timone a Marco Trivelli dopo un anno drammatico



Peso: 44%